



In Cammino

Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

segreteria@parrocchiaazzanodecimo.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 3 FEBBRAIO
IV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

Numero 269

3 febbraio 2013

ORARIO
S. MESSE

**Tutte le
mattine**

Ore 7.30
(S. Rosario,
Lodi e S. Messa)

Sabato

Ore 18.30
(ora solare)

Domenica

Ore 8.00
Ore 9.30

Ore 9.30
(Le Fratte)

Ore 11.00
Ore 18.30



*"Nessun profeta è bene
accetto nella sua patria" Lc 4.24*

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

ACCOLGO GESÙ, IL SIGNORE?

Il Vangelo di questa domenica continua quello di domenica scorsa. Il primo versetto del Vangelo è infatti il versetto che chiudeva il Vangelo della scorsa settimana: "Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi." La Parola si compie nell'oggi della vita di ciascuno e chiede di essere accolta. Ma qual è l'atteggiamento all'interno della sinagoga? Un sentimento di meraviglia, di stupore: "Ma non è questo il figlio di Giuseppe, il falegname?"

A questo primo sentimento di stupore, segue lo sdegno, appena Gesù mette in luce il fatto che non sono capaci di accogliere questa Parola. Gesù legge i cuori di ciascuno, li vede ancora avvolti dalle tenebre, incapaci di far trapelare la luce che è già presente tra loro. E l'atteggiamento dei suoi (quelli di Nazareth) fu davvero poco accogliente: "...furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte... per gettarlo giù dal precipizio."

E qual è l'atteggiamento interno del mio cuore con cui accolgo la Parola di Dio, con

cui accolgo Gesù, il Signore? Indifferenza, incredulità, ascolto sincero... Perché gli uomini rifiutano il profeta che parla in nome di Dio? Perché avvertono in lui un personaggio "scomodo", che li sveglia dal loro quieto vivere e condanna le vie sbagliate che percorrono, invitandoli a cambiare vita e a mettersi sulla strada indicata dal vangelo e dal modello di Cristo.

A Nazaret rifiutano Gesù, perché chiedeva un cambiamento radicale di vita, di abitudini, di mentalità. Allora trovano tanti pretesti per sfuggire all'ammonimento del profeta.

Il mondo ha bisogno di profeti del vangelo. Oggi più di ieri. Anch'io sono invitato a essere profeta, cioè a testimoniare il vangelo con la vita e la parola, in tutte le situazioni di ogni giorno: famiglia, lavoro, scuola, letture, conversazioni, impegno di carità, attenzione all'uomo, ecc. Debbo chiedermi: chissà se la gente che mi avvicina riceve da me uno stimolo al bene?

Ma prima ancora mi pongo questa domanda: come accolgo Gesù, che ogni giorno m'invita alla conversione? I miei criteri di giudizio, di scelta, non entrano in crisi quando leggo il Vangelo? È una verifica che dovrei fare con serietà, nella preghiera. Altrimenti, a cosa serve dirsi cristiano, se poi rifiuto tante volte ogni giorno l'invito di Gesù alla conversione?

Gesù si presenta come «compimento» delle profezie, «profeta definitivo»: per questo si appella alla sorte dei grandi profeti antichi, Elia ed Eliseo, costretti a cercare altrove la fede, e non «in patria». Rifiutato dunque, proprio dai suoi, pietra di scandalo, diventa insopportabile, fastidioso: bisogna «farlo fuori». Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andava. Misteriosa questa finale, e affascinante. Nessuno riesce a toccare Gesù, fin quando non giungerà la sua «ora». Intanto continuerà a soccorrere, come Elia ed Eliseo, i poveri, i malati, le vedove... quanti lo incontrano con la fede di un cuore sincero.



PROSSIMAMENTE

- ✓ Lunedì 11 si ricorda la B. V. Maria di Lourdes. Alle ore 8.00 e alle 9.30 S. Messa in occasione della Giornata Mondiale di preghiera per gli ammalati.
- ✓ Mercoledì 13, inizio della Quaresima. S. Messa e imposizione delle ceneri alle ore 09.30 e 19.00. Alle ore 15 liturgia della parola e imposizione delle ceneri per tutti i ragazzi della catechesi.
- ✓ Domenica 17, ore 17 Ordinazione Presbiterale del diacono Federico Santin. Il novello sacerdote celebrerà la sua Prima Santa Messa solenne domenica 24 febbraio alle ore 11.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 3:** S. Messe con orario festivo;
Alle ore 10.30 (e non alle 11) S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini conferisce il sacramento della Confermazione a 57 nostri ragazzi di prima superiore.
- LUNEDÌ 4:** Ore 20.30 in oratorio continua il percorso in preparazione al matrimonio cristiano;
Ore 20.45 incontro di programmazione del carnevale in oratorio.
- GIOVEDÌ 7:** Ore 20.30 in oratorio, incontro di lectio sul libro degli Atti degli Apostoli.
- SABATO 9:** Festa di carnevale in oratorio.
- DOMENICA 10:** S. Messe con orario festivo;
Dopo la S. Messa delle ore 8 il gruppo animatori parte a Sappada.